



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 64-ter, comma 7, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, che disciplina le modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe (SGD).

REP. ATTI N. 16/CU DEL 9 FEBBRAIO 2022

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 9 febbraio 2022

VISTO l'articolo 64-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 che istituisce il Sistema di gestione deleghe (SGD);

VISTO, in particolare, il comma 7 dell'art. 64-ter che stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro dell'interno, sentiti l'AgID, il Garante per la protezione dei dati personali e la Conferenza Unificata, siano definiti le caratteristiche tecniche, l'architettura generale, i requisiti di sicurezza, le modalità di acquisizione della delega e di funzionamento del SGD;

VISTO lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, che disciplina le modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe (SGD), trasmesso dal Capo Settore legislativo del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, con nota del 23 dicembre 2021, acquisita al protocollo DAR con il n. 21802, diramato nella medesima data dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Unificata, con prot. DAR 21864;

VISTI i documenti di osservazioni, pervenuti il 12 gennaio 2022 dal Coordinamento tecnico interregionale e dall'ANCI acquisiti rispettivamente con prot. DAR 538 e prot. DAR 508 e diramati dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza, in pari data, con prot. DAR 539 e 507;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 14 gennaio 2022, nel corso della quale sono state esaminate le osservazioni di Regioni e ANCI;

VISTO il nuovo schema di decreto, trasmesso dall'Ufficio legislativo del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con nota del 21 gennaio 2022, acquisita con prot. DAR 1159 e diramata nella medesima data dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza, con prot. DAR 1180, che riporta le modifiche concordate nel citato incontro tecnico del 14 gennaio 2022;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale Regioni, ANCI e UPI hanno espresso parere favorevole sul provvedimento in esame, con alcune raccomandazioni, contenute in un documento congiunto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (All. 1);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 64-ter, comma 7, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, che disciplina le modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe (SGD), nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente
da SINISCALCHI
ERMENEGILDA
C = IT
O = PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da
GELMINI MARIATELLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



22/20/CU06/C14

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DELL'INTERNO, CHE DISCIPLINA LE MODALITÀ
DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELEGHE
(SGD)**

**Parere, ai sensi dell'articolo 64-ter, comma 7, del decreto legislativo 7 marzo 2005,
n. 82**

Punto 6) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e l'UPI esprimono parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

1. garantire che l'accesso alla piattaforma del Sistema di gestione deleghe sia effettuabile anche con la Carta Nazionale dei Servizi come prevista dall'articolo 64, comma 2-nonies del CAD e di prevedere anche nei prossimi provvedimenti che avranno impatto sulla profilazione di utenti la possibilità di utilizzo della CNS;
2. prevedere nel manuale operativo indicazioni sulle modalità di tracciamento e adempimenti in termini di conservazione che i Service Provider devono attivare ai sensi dell'articolo 14 e 11 del DPCM al fine di favorire una modalità corretta e uniforme di tracciamento;
3. chiarire nel manuale operativo le modalità con cui nel caso i service provider soggetti aggregatori debbano effettuare la fase di cui all'articolo 5 (adesione del service provider);
4. considerare nel manuale operativo un'adeguata tempistica di implementazione che consenta alle PPAA territoriali di pianificare gli interventi necessari in un'ottica di concreta sostenibilità e fattibilità;
5. definire istruzioni nel manuale operativo che contemplino contesti di sviluppo più evoluti che prevedono l'esistenza di un'infrastruttura di autenticazione posta tra gli IdP e i SP, prevedendo delle soluzioni che vadano oltre il singolo contesto applicativo;
6. prevedere idonee misure di supporto, assistenza e formazione agli enti territoriali, anche a valere sulle risorse dedicate e previste all'interno del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza, posto che gli adempimenti a carico dei Service Provider comporteranno investimenti non trascurabili;

7. coinvolgere le Regioni e gli enti locali in sede di istruttoria e predisposizione del manuale operativo attraverso l'apertura di un tavolo di confronto tecnico come a suo tempo avvenuto per l'adozione delle Linee Guida recanti regole tecniche ai sensi dell'articolo 71 CAD;
8. precisare che il CF del soggetto delegante possa essere facoltativo ma SOLO nel caso in cui il soggetto delegante sia straniero e vi sia indicazione della data e luogo di nascita del delegante.

Roma, 9 febbraio 2022

